

FEDERAZIONE ORNOCLTORI ITALIANI ONLUS

Assemblea generale ordinaria

25 aprile Piacenza loc. Le Mose
sala congressi di Licenza Expo SS.10



Report sintetico sui temi affrontati

Ordine del giorno:

1. relazione del Presidente della F.O.I

riassunto delle attività principali svolte in particolare:

- certificato 170 convogliatori;
- realizzato il museo di ornitologia, il 22 è stato inserito nell'elenco dei musei Emilia Romagna riconosciuto come Museo ornitologico nazionale.
- Vengono richieste circa 2.500.000 di anelli anno;
- ringraziamenti a diverse persone per anzianità di tesseramento e attività svolta (Enrico Banfi-Virgilio Camillini-Ersilio rispoli-Renato Cadoppi-Carla Bianchi). Viene inoltre comunicato che chi svolge attività di revisione dei conti deve essere iscritto all'Albo dei revisori.

2. relazione del Consiglio direttivo federale

- nel 2009 si sono registrati 1102 nuovi associati rispetto al 2008, con un incasso di € 612.780,00 contro € 519.720,00. Le spese relative al servizio giurie ammontano ad € 61.156,00 il 9% delle spese generali;
- Il bilancio si chiude in utile pari ad € 15.170,99;
- per il futuro importante promuovere l'informazione tramite la rivista Italia Ornitologica di 64 pag. e proteggere la formazione per gli associati;
- la crisi ha inevitabilmente portato riflessi anche in questo campo, nel 2010 gli economisti sono fiduciosi in una ripresa che possa migliorare le condizioni di mercato;
- disponibilità ad esaminare richieste e contributi per migliorare, da parte di chiunque si senta di collaborare;

3. Relazione del collegio dei Revisori dei Conti

- spiegata l'attività svolta in particolare sul bilancio confermando l'utile.

4. Bilancio consuntivo 2009

- Approvato

5. Bilancio preventivo 2010

- Approvato

6. Proposte delle Associazioni: A.O.C. Collegnese

- Snellimento delle pratiche burocratiche si è pensato di fare confluire in maniera informatica la documentazione utile per l'iscrizione e pagamento tramite R.I.D. costo 0.80 anziché assegno costo € 2.80. Possibilità di richiesta anelli tramite Internet in abbinamento alla procedura cartacea;

7. Museo Ornitologico F.O.I.-Onlus

- Il museo è stato creato nella sede della F.O.I. con l'obiettivo di esporre almeno 1 soggetto di ogni categoria rappresentata, per questo il Presidente invita tutti a tenere e spedire tramite corriere gli uccelli che muoiono in allevamento in buono stato, perché possano essere utilizzati. Le spese di spedizione vengono rimborsate, il soggetto viene registrato con indicazione dell'allevatore che l'ha ceduto. Il Presidente si aspetta dalle Associazioni che vengano organizzate gite con anche i famigliari dei soci/tesserati per visitare il museo. Scritto anche alle scuole fino al Lazio perché venga visitato dagli alunni.

8. Approvazione nuovo regolamento Clubs

- Approvato

9. Elezioni Collegio dei revisori dei Conti

- Raccolte le votazioni

INTERVENTI VARI

Intervento Enrico Banfi:

sono accaduti alcuni fatti rilevanti in particolare:

- La Regione Emilia Romagna ha approvato linee guida sanitarie separate tra specie di animali. E' importante che questo venga trasferito anche alle altre principali regioni quali la Lombardia, il Veneto, il Piemonte. E' importante trasferire quello che facciamo e non quello che qualcuno racconta di noi creando disinformazione.
- Vi è una barriera sanitaria sulla quale è importante fare distinguo tra animali destinati all'alimentazione e animali destinati alle manifestazioni sportive;
- Sul benessere degli animali siamo considerati dei torturatori (sotto una foto esemplificativa), se questo diventa cultura del governo è un dramma. Le norme sul benessere Unione Europea sono state delegate dallo Stato alle Regioni, che non hanno definito regole. Solo la F.O.I. ha istituito un codice di disciplina con le regole nelle varie fasi dell'allevamento (riproduzione, allevamento, trasporto ecc.) quindi è l'unica organizzazione ad aver fatto qualcosa di pratico.



Interventi dell'Onorevole Sergio Berlato:

- c'è bisogno di norme che regolamentano l'attività non norme che la impediscono;
- necessita creare uno strumento per far sapere alle Istituzioni chi siamo, cosa facciamo, chi rappresentiamo, evidenziando che siamo un contributo fondamentale per le casse dello stato;
- creato un coordinamento a tutela della cultura rurale per cominciare, con l'aiuto anche dei nuovi aderenti, a definire i contenuti di quel progetto di rilancio della cultura rurale che permetterà, a tutte le categorie che ne sono portatrici, di tornare ad assaporare il gusto di combattere insieme per ciò in cui si crede e non solo per ciò che a qualcuno conviene.

Conclude con un messaggio che per difendere il nostro Hobby la battaglia è sul piano culturale.

Interventi Avvocato F.O.I. Antonio Sposito:

- il controllo dall'allevatore può essere fatto con mandato del giudice da parte di soggetti accompagnati con qualsiasi divisa riconosciuta dallo Stato. L'allevatore non può opporsi se non per mancanza di mandato, può invece chiedere che venga indicato sul verbale il luogo ed il soggetto di destinazione degli animali dopo il sequestro. La giurisprudenza afferma che i soggetti oggetto del controllo non possono essere rimossi se in produzione. L'allevatore non si può opporre di fatto ma di diritto rivolgendosi al GIP;
- è stato istituito un manualetto "Guida normativa per allevatori orticoltori" da distribuire agli aderenti.

Contributi personali:

- e' evidente il richiamo di uno spirito di squadra, ovvero dove tutte le realtà rappresentative di questo hobby, facciano la loro parte e siano dirette nella stessa direzione per raggiungere gli obiettivi prefissati (l'unione fa la forza);
- necessità di informazione/formazione per ridurre la disinformazione anche a tutela dell'allevatore.